

18 1/2 Foglio

LA LEZIONE DEL REI La complessa misura anti povertà del governo insegna che non è solo questione di risorse ma molto più di efficienza amministrativa

Reddito di cittadinanza: ome farlo funzionar

» STEFANO FELTRI



inoratuttoildibattitosulreddito di cittadinanza proposto dal Movimento 5 Stelle ha riguardatole coperture-trai15 e i 29 miliardi annui, a seconda delle stime - e la condizio- no ad arrivare a 780 euro al tervento a 10 milioni di per- FURBI. Il progetto dei cinquenalità abbinata al sussidio mese, cambia poco della loro (formazione e possibilità di condizione, soprattutto se rifiutare non più di due offerte di lavoro). La domanda re il sussidio una volta trovaprincipale rimane sullo sfondo: può riuscire a sradicare la sempre sul ciglio della popovertà garantendo a tutti almeno 780 euro al mese?

Le questioni sui soldi vengono dopo, si può partire con quelli che ci sono e poi si aumenta la dotazione man mano che si riformano gli altri ammortizzatori sociali. Se smoda Prima Repubblica. Uconfrontiamo la proposta di na specie di pensione di inreddito di cittadinanza dei validità rafforzata. cinquestelle con l'esperienza recente del Rei, il reddito di inclusione sociale varato dal governo Gentiloni, vengono alcuni dubbi.

è costruito il reddito M5S è che la povertà dipenda dall'assenza di lavoro e che quindi, una volta trovato un posto tramite il centro per l'impiego, il problema sia risolto. Secondo le stime di Claudio Lucifora per il Cnel, nel 2014 c'erano in Italia 2,4 milioni di working poor tra i lavoratori dipendenti e 756.000 tra gli autonomi, cioè persone che lavorano ma con un salario sotto lo soglia di povertà relativa, defi-

dito mediano. Queste persoscivolare nella disoccupazione o nell'inattività ma, soprattutto, la fragilità finanziaria impedisce loro di affrontare situazioni critiche, improvvise o croniche, come una malattia, un genitore anperdita del lavoro del coniuge. Dare un'integrazione finon c'è gradualità nel toglieto il lavoro. Rimarranno vertà. Se poi le cause del disagio sono strutturali - alcolismo, droghe, scarsa pianificazione familiare – limitarsiadaresoldisenzaprendere in carico le singole situazioni diventa puro assistenziali-

COORDINAMENTO. Il Rei. che oggi ha una dotazione di soli 2 miliardi di euro ed è pensato contro la povertà assoluta, prevede un coordina-LAPOVERTÀ. L'ipotesi su cui mento molto complesso di vari pezzi della Pubblica am-

> ministrazione per fare la "valutazione multidimensionale" del povero da aiutare. Stefano Sacchi, da anni studioso della povertà e tra gli ideatori del Rei di cui ora si occupa dall'Inapp, l'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche, spiega: "I servizi sociali che prendono in carico i beneficiari del Rei rispondono ai 338 ambiti, che equivalgono ai Comuni medi

> > ad uso esclusivo

piccoli o parti di quelli grancentri per l'impiego che sono Provinciali e con gli attori socio-sanitari, visto che molti poveri hanno problemi di salute, e così fanno un bilancio dei fabbisogni in termini medici, lavorativi, di reinsericomplicato con la platea del Rei, figurarsi a estenderel'in-

Forse anche per questo i cinquestelle puntano tutto sui centri per l'impiego: un gruppo di esperti decide di che competenze hanno bisogno le imprese, agenzie indipendenti organizzano i corsi, e poi il centro favorisce l'incontro di domanda e offerta. "Ma un povero non è sempre tale perché non ha lavoro: ci competenze, difficoltà a gestire carichi familiari. Se iscriviamo una donna sola con due bambini a un centro per l'impiego, poi cosa abbiamo risolto?", obietta Sacchi.

COSTI E TEMPI. Il 20 per cento della dotazione complessiva del Rei (2 miliardi) è destinato alla macchina organizzativa. Nel piano dei cinquestelle, ci sono soltanto 2 miliardi per la riforma dei centri per l'impiego che si aggiungono ai 15 per il sussidio. In percentuale è l'11 per cento. Difficile pensare che ci siano economie di scala tali da permettere di costruire progetti personalizzati per 10 milioni di persone usando impegnando una quota così bassa del totale degli stanziamenti.

Anche senza arrivare agli

non riproducibile.

destinatario,

del

nita come i due terzi del red- o ad aggregazioni di Comuni 11 miliardi di euro annui tedeschi per le politiche attive ne sono esposte al rischio di di, poi si coordinano con i del lavoro, riformare i centri perl'impiego è un progetto di ampio respiro dai tempi incerti, il rischio è che non ci sia quel livello di efficienza minimo necessario a evitare che il reddito di cittadinanza diventiuna misura assistenziaziano da accudire a casa, la mentosociale". Equestogià è le con poche condizionalità e molti costi amministrativi.

> stelle va poi aggiornato. Usa come parametro di valutazione della titolarità l'Isee, un indicatore reddituale. mentre serve come minimo l'Isre che ha anche una componente patrimoniale, altrimenti il reddito di cittadinanza diventerà un sussidio agli evasori che dichiarano poco ma possiedono molto. Anche le sanzioni per le mansono carenze di istruzione, di cate comunicazioni amministrative vanno inasprite, nel Rei sono molto più dure che nel disegno di legge M5S del 2013. Un'altra incongruenza del programma 5Stelle da sanare è l'annuncio di usare le risorse del Rei per dare subito sgravi fiscali alle famiglie mentre si ricostruisce da zero il reddito di cittadinanza. Sarebbe una follia.

Di fronte a queste complessità gestionali, inevitabili anche con la massima gradualità, verrebbe quasi da rispolverare le idee più radicali di un vero reddito di cittadinanza incondizionato, pagato anche airicchi (che nerimborsano poi il grosso tramite l'Irpef). Ma purtroppo o per fortuna i cinquestelle si sono impegnati soltanto a offrire un reddito minimo condizionato. Se avranno la possibilità di governare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

064763

Codice abbonamento:

Ritaglio stampa

Data 14-03-2018

Pagina 18
Foglio 2/2





Miliardi all'anno: la stima massima della copertura prevista per il reddito di cittadinanza proposto dai Cinque Stelle

Miliardi di euro: la dotazione che oggi ha il Rei, il reddito di inclusione contro la povertà assoluta

Milioni
di persone:
la stima
dei
destinatari
del reddito di
cittadinanza
proposto dal
Movimento
Cinque Stelle



2 mld

Ai centri per l'impiego I soldi previsti dalla proposta 5Stelle



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.